



ASSOCIAZIONE ITALIANA
MAESTRI CATTOLICI

ATTIVITA' DI RICERCA

I principali indirizzi di ricerca

L'AIMC è Soggetto qualificato per la formazione dal MIUR con D.M. del 05.07.2005 conformato alla D.M. n. 170/2016, artt. 2-3 (richiesta n. 662 approvata in data 30/11/2016) e oltre all'attività formativa soprattutto dei docenti impegnati nella scuola, svolge istituzionalmente anche attività di ricerca in forma autonoma o in collaborazione con altri Enti e Università. L'Offerta formativa dell'Associazione è presente sulla piattaforma NIIUR S.O.F.I.A. con oltre 250 corsi a catalogo con formazione in presenza o in formato blended. Fin dalla sua nascita nel 1945, si è impegnata nel campo della ricerca in stretto collegamento con i problemi della formazione scolastica.

Per i propri compiti istituzionali nel campo della ricerca educativa, beneficia dell'assegnazione da parte del MIUR di personale docente e dirigente ai sensi dell'art. 26, comma 8 della legge 448/1998.

Ha promosso e/o partecipato, anche attraverso convenzioni e accordi con alcuni atenei e centri di ricerca, a numerose indagini conoscitive e progetti di ricerca riguardanti in particolare la didattica e la didattica speciale, la valutazione, i processi di apprendimento, ma anche aspetti generali e particolari del sistema educativo italiano. Parte non trascurabile dei risultati cui si è pervenuti hanno rappresentato la base conoscitiva e di orientamento di alcune politiche educative e di alcune importanti riforme scolastiche della scuola di base.

I campi di indagine che da sempre caratterizzano l'Associazione, afferiscono alla didattica, con particolare attenzione alla didattica speciale e digitale, alla formazione a distanza, all'apprendimento in età evolutiva e alla professionalità docente e dirigente, come peraltro è facile inferire da molti dei titoli delle ricerche appresso elencate con la partecipazione e il co-coordinamento dell'AIMC.

I più recenti indirizzi di ricerca

In questi ultimi anni sono stati particolarmente approfonditi i presupposti socioculturali e le modalità di impiego delle strategie di individualizzazione e

personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso l'uso delle moderne tecnologie della comunicazione e dell'informazione, sia nella didattica a distanza o in quella blended; sia nella didattica in presenza. Soprattutto in quest'ultimo periodo, con il contributo di un gruppo di docenti e ricercatori universitari, in stretto rapporto con il mutare dei problemi educativi posti dal cambiamento del contesto sociale, non solo italiano, e dei sistemi di istruzione e formazione, sono state infatti indagate questioni relative all'istruzione on-line, tramite piattaforme e-learning, alla media-education e alle caratteristiche formali di una strategia didattico-valutativa integrata. Una modalità educativa, questa, in grado di connettere con opportuni bilanciamenti e in ogni contesto operativo le soluzioni specialistiche formali della didattica in presenza e di quella a distanza, in stretta relazione con le caratteristiche degli allievi, delle esperienze educative promosse e dei materiali di studio utilizzati, degli obiettivi formativi e con procedure valutative coerenti con gli obiettivi perseguiti.

Evidenze empiriche e risultati di molte meta-analisi di studi condotti in varie parti del mondo, hanno confermato l'incidenza significativa, seppur differenziata, dei fattori strutturalmente costitutivi di questa strategia, e l'incremento dell'efficacia educativa, quando le più moderne TIC vengono curvate alle caratteristiche delle strategie didattiche di individualizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento fondate su solide basi scientifiche. Sono stati così registrati effetti significativi sia sulle dimensioni qualitative (tipologia e rilievo degli apprendimenti promossi; autocontrollo individuale delle proprie strategie cognitive e affettivo-motivazionali), sia quantitative (numero degli studenti che conseguono con successo quegli e quella tipologia di apprendimenti), tanto dei processi, quanto dei risultati formativi (ovvero, in estrema sintesi, del come e del cosa apprendere e insegnare). Come si è già accennato, alcuni degli esiti cui si è pervenuti con le attività di ricerca hanno peraltro trovato felice applicazione attraverso la DAD grazie ad una concomitante formazione di molti docenti impegnati nella scuola e in alcuni atenei — applicata durante il lock down scolastico imposto dall'epidemia da Covid-19.

Con la promozione delle ricerche e della formazione nel campo della Media Education, l'Associazione mira invece da tempo a sviluppare, soprattutto nei giovani, strumenti, competenze e comprensione critica circa la natura e le categorie dei media; le tecniche e la retorica da loro impiegate per costruire messaggi e produrre senso, i generi e i linguaggi specifici. Tutto ciò, utilizzando certo i media come strumenti importanti nei processi educativi generali (approccio ancillare), e in quelli specialistici rivolti alla formazione dei professionisti; ma anche, se non soprattutto, utilizzandoli come tramite per un'educazione critica agli stessi media, intesi perciò non solo come strumenti, ma anche come linguaggio e cultura. Un approccio, questo, oggi imprescindibile per una formazione dinamica e consapevole alla cittadinanza italiana, europea e, perché no, mondiale, e per il raggiungimento diffuso, in uscita dai corsi di studio, delle competenze europee di cittadinanza e delle soft-skill.

Si ritiene qui utile sottolineare che il raggiungimento di molta parte degli esiti delle indagini scientifiche svolte, sono stati resi possibili poiché l'AIMC ha sempre considerato con estrema attenzione le opportunità di sviluppo di collaborazioni e la creazione di reti, in ambito nazionale e internazionale, per migliorare l'efficacia e la rilevanza della propria

azione sul piano del perseguimento degli obiettivi di ricerca e di formazione. In tale ottica, l'Associazione ha infatti stipulato come si è già accennato - accordi e convenzioni con università e altri enti pubblici e privati (di particolare rilievo la collaborazione dal 2018, assieme ad altre associazioni professionali, con la Società Italiana di Ricerca Didattica, SIRD) e da circa un quinquennio si avvale di un Board scientifico (v. www.aimc.it alla sezione Ricerca) composto dai docenti universitari (del cui coordinatore si allega— come parte integrante della presente — il Curriculum scientifico e didattico) qui indicati: Gaetano Domenici, (coordinatore), già Ordinario di Didattica generale e pedagogia speciale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Università degli Studi Roma Tre, Presidente Fondazione Roma TrE-Education, Guido Benvenuto, Ordinario di Metodologia della ricerca educativa presso il Dipartimento di

Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, "Sapienza " Università di Roma; Valeria Biasci, Ordinario di Pedagogia sperimentale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Università degli Studi Roma Tre; Salvatore Colazzo, Ordinario di Pedagogia sperimentale presso il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull 'Uomo, Università degli Studi del Salento; Giuseppe Spadafora, Ordinario di Didattica generale e pedagogia speciale presso il Dipartimento di Culture, Educazione, Società, Università della Calabria.

Oltre agli esiti dei lavori di ricerca svolti a tale proposito dall'Associazione e appresso documentati, e che peraltro hanno trovato collocazione presso editori a grande diffusione nazionale tra gli esperti di settore e tra i docenti di ogni grado e livello scolastico, si cita, a mò di esempio dell'ampiezza della rete di collaborazione scientifica e didattica promossa e praticata, il testo *La formazione iniziale e in servizio degli insegnanti*, curato da G. Domenici, edito da Armando Editore nel 2017, pp. 375, esito del lavoro collaborativo anche con altre associazioni professionali (CIDI) e alcune importanti società scientifiche accademiche (SIPED, SIRD, SIPES) di area educativa, in cui sono presentati i resoconti delle più accreditate ricerche scientifiche sulla didattica e sulla formazione degli insegnanti svolte in Italia tra il 2010 e il 2016. Nel corso degli ultimi anni si segnala l'impegno diretto da parte dell'Associazione nella progettazione e co-conduzione, delle seguenti ricerche:

2020 in corso

"Didattica e competenze digitali" — ricerca nazionale sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica su un campione di oltre 3000 docenti in servizio AIMC-Università di Bari "A. Moro" (consulente scientifico prof. Michele Baldassarre)

2019-2020 in corso

"Il rapporto scuola famiglia: ricerca comparativa con la ricerca del 1965". AIMC (consulente scientifico: dott. Giuseppe Desideri) — la ricerca mira a rilevare le modifiche intercorse nel rapporto tra scuola e famiglia negli ultimi 50 anni attraverso la comparazione tra i dati raccolti in una ricerca dell'AIMC del 1964-65 e quelli raccolti con, sostanzialmente, lo stesso questionario su tutto il territorio nazionale. La ricerca, per la caratteristica comparazione riveste una particolare rilevanza nell'analisi socio-pedagogica della scuola italiana.

2018-2019

"Le competenze in materia di cittadinanza" ricerca AIMC-UCIIM-Ufficio Nazionale Educazione Scuola Università - Conferenza Episcopale Italiana (consulenti scientifici proff.ri Rosalba Candela, Giuseppe Desideri, Rosa Musto) - All'indomani della Raccomandazione della UE sulle nuove Competenze di cittadinanza del maggio 2018 con l'introduzione delle "competenze in materia di cittadinanza" il progetto di ricerca ha rilevato su un campione di docenti della scuola statale e paritaria italiana gli elementi di criticità della progettualità trasversale e interdisciplinare relativa all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". In attesa di pubblicazione report della ricerca presentazione prima lettura esiti 6 aprile 2019 Seminario di Studi organizzato da CEI Roma.

2018-2019

"La didattica e la valutazione delle competenze: un'indagine nelle scuole". AIMC (consulente scientifico: prof. Vincenzo Bonazza) - La ricerca su un campione di oltre 400 docenti della provincia di Latina ha inteso analizzare gli elementi di criticità della didattica e della valutazione delle competenze rilevandone le cause principali.

2017 -2018

Progetto di ricerca e sperimentazione per la "valutazione dei Coordinatori didattici delle scuole pubbliche paritarie" nell'ambito del Progetto PRODIS promosso dall'INVALSI in

collaborazione con il del CODIRES (AIMC, DISAL, UCIIM, CASP, CIOFS Scuola, CNOS Scuola, FAES,

FIDAE, FOE, Fondazione Gesuiti Educazione, Rischio Educativo) — Determinazione n. 130 del 12 giugno 2017 (Gruppo di Coordinamento della Ricerca: Anna Maria Ajello Presidente dell'INVALSI, Paolo Mazzoli Direttore Generale dell' INVALSI, Marco Depolo Professore Ordinario di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni dell'Università di Bologna, Roberto Pellegatta DISAL, Virginia Kaladich FIDAE, Giuseppe Desideri AIMC, Eraldo Cacchione Licei Istituto "Gonzaga" Palermo) (Codice di Progetto IO. I. 1⁰-FSEPON-1INVALSI-2016-1)

Progetto "io sono qui" sul tema della legalità promosso dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito del Piano di Azione Giovani Sicurezza e Legalità (PAG) del Ministero dell'Interno in partenariato con l'AIMC, Il Polo Qualità di Napoli, l'Associazione Culturale VisionAit•, l'Ente Autonomo Giffoni Experience (Consulente scientifico per l'analisi pedagogica dott. Giuseppe Desideri). Il progetto di ricerca ha coinvolto in 8 province ad alto tasso di dispersione scolastica oltre 300 alunni a rischio in percorsi di sviluppo della competenza digitale. Progetto CUP H89D 15000510007 CIG 636769327F

2014-2015

"11 Rapporto sul sistema educativo italiano", AIMC, CIDI, LEGAMBIENTE, PROTEO, Università RomaTre (consulente scientifico prof. Emanuele Barbieri) La ricerca ha analizzato e comparato i dati relativi al sistema educativo italiano realizzando un quadro di lettura complessivo unico e di notevole importanza per tutti i ricercatori che si interessano di sistema educativo nazionale. II edizione

2014

"Rapporto sul sistema educativo italiano", AIMC, CIDI, LEGAMBIENTE, PRO TEO, Università di Firenze (consulente scientifico prof. Alessandro Mariani) - La ricerca ha analizzato e comparato i dati relativi al sistema educativo italiano realizzando un quadro di lettura complessivo unico e di notevole importanza per tutti i ricercatori che si interessano di sistema educativo nazionale. I edizione

Si segnala, inoltre, la ricca attività di comunicazione professionale svolta anche attraverso la rivista "11 Maestro" - che esce dal 1944, attualmente con cadenza mensile il bollettino "Notes" - quindicinale di notizie scolastiche e una serie di pubblicazioni periodiche locali che sinteticamente elenchiamo: "Scuola democratica" (Reggio Emilia), "Maestri friulani" (Udine), "In ascolto" (S. Pietro Berbenno, SO), "Asti AIMC", "AIMC Brescia Notizie", "Circolare-Notiziario" (Bergamo), "AIMC Vercelli", "Ravenna AIMC", "Scuolasud" (Salerno), "Maestri modenesi", "Punto d' incontro AIMC" (Lucca), "Sicil-AIMC" (Palermo), "Controluce" (Alba, CN), "AIMC Novara", "AIMC Notizie Puglia" (Bari), "Attività AIMC" (Mantova), "Maestri veronesi", "Quale scuola" (Parma).

La produzione editoriale è in gran parte relativa alle attività di ricerca ed è in parte nel catalogo della casa editrice AIMC e in parte in cataloghi di altri prestigiosi editori:

- a cura di A. Mariani, Mille dati per venti regioni: Rapporto sul sistema educativo italiano, Pacini editore, Firenze 2015, ISBN 9788863156997 - a cura di E. Barbieri, Tutti i numeri della scuola: Rapporto sull'educativo italiano, Giunti scuola, Firenze 2015, ISBN 9788809811089
- G. Desideri, Un progetto comune con pari dignità per tutti i docenti. In lanes D., Tomasi J., Insegnanti di sostegno: verso la separazione della formazione e dei ruoli? Erickson, Trento 2015 ISBN 9788859010753
- G. Desideri, Metodologie didattiche partecipative, in AA, VV., Filosofia, prassi e norme dell'inclusività, Guida editore, Napoli 2017 ISBN 9788868663759
- G. Desideri, La bella scuola, Aimec, Roma 2017 ISBN 9788898949021
- G. Desideri, La competenza digitale e l'istruzione 3.0, in Rivista Lasalliana n.4/2017 ISSN 1826-2155
- G. Desideri, La formazione del docente professionista, in G. Domenici, La formazione iniziale e in servizio degli insegnanti, Armando editore, Roma 2017 ISBN 9788869922633
- G. Desideri, Riflessioni sulla nuova formazione iniziale e sul reclutamento docenti, in Rivista "Dirigere scuole" anno 3 1 2018 Tecnodid Editrice
- G. Desideri, M. Zuppieri, Autismo - per un approccio sistemico, ICONEA editore, Napoli 2020 ISBN 9788894514704
- G. Desideri, E. Flocco, *EDUCATIONAL MANAGEMENT*, Edizioni Fondazione Aimec Onlus, Roma 2020 ISBN 9788894509816
- G. Desideri, G. Zampella, *APPRENDI-MENTI menti che apprendono*, Edizioni Fondazione AimecOnlus, Roma 2020 ISBN 9788894509823
- G. Desideri, G. Zampella, *LA SCUOLA CHE APPRENDE leadership e learning organization*, Edizioni Fondazione Aimec Onlus, Roma 2020 ISBN 9788894509830
- G. Desideri, E. Flocco, *LA SCUOLA ORGANIZZATA*, Edizioni Fondazione Aimec Onlus, Roma 2020 ISBN 9788894509809